

Cl.: 1.1.02

DECRETO n. 282

del 17/05/2018

OGGETTO: REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE 2016/679 – GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR) - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI START UP E DESIGNAZIONE DPO (DATA PROTECTION OFFICER) ESTERNO

II DIRETTORE GENERALE – Dott. Salvatore Mannino

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Giuseppe Albini

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Lorenzo Cammelli

Acquisito il parere favorevole del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott. Diego Maltagliati

Responsabile del procedimento: PIERINA GHILARDI

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché sulla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- l'art. 37 c. 6 del sopracitato Regolamento, che individua il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP), definito anche Data Protection Officer (DPO), tra i dipendenti dell'ente o in base ad un contratto di servizi;
- l'art. 39 del sopracitato regolamento, che prevede i compiti del responsabile della protezione dei dati (DPO);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- l'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede per servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 7 della L. 94/2012 "Prima Spending review" che prevede che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;
- l'art. 36 c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede che il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP SPA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il "mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni" per lo svolgimento delle procedure sottosoglia gestite per via elettronica;
- le Linee Guida ANAC n. 4 26/10/2016 e s.m.i. ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la richiesta di acquisto, pervenuta a mezzo email il 26/02/2018, dai Direttori dell'UOC Servizio Affari generali, legali e istituzionali e dell'UOC Sistemi informativi e Controllo direzionale, del servizio di start up nonché un anno di DPO (Data Protection Officer);

Rilevato che tale richiesta nasce dalla considerazione che la nuova normativa europea fa carico alle pubbliche amministrazioni di non limitarsi all'osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo;

Considerato infatti che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 è basato sul principio di "accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle pubbliche amministrazioni titolari del trattamento dei dati di dimostrare di aver adottato le misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

Dato atto che:

- non vi sono, al momento, risorse interne in possesso di un livello di conoscenze altamente specialistiche da consentire lo svolgimento delle iniziali, complesse funzioni di responsabile della protezione dei dati (DPO), come da dichiarazioni agli atti;
- sul MEPA è presente il servizio di start up iniziale (sopralluogo e raccolta delle informazioni presso l'ATS ai fini dell'analisi della struttura giuridica, organizzativa e tecnologica; individuazione e mappatura dei trattamenti dei dati personali, analisi della tipologia dei dati trattati, delle finalità per cui sono trattati e dei soggetti a cui si riferiscono; analisi della struttura informatica necessaria, implementazione della risk analysis sulla base dei sopralluoghi inerenti le strutture fisiche; analisi e definizione degli ambiti di comunicazione e diffusione dei dati all'esterno dell'ATS; analisi, elaborazione e redazione dei moduli personalizzati per il conferimento del consenso per il trattamento dei dati, ecc.), oltre al servizio di DPO esterno;

Valutato dai Direttori dell'UOC Servizio Affari generali, legali e istituzionali e dell'UOC Sistemi informativi e Controllo direzionale come congruo ed affidabile il servizio offerto dalla ditta LTA srl con sede legale a Roma in Vicolo delle Palle 25, illustrato mediante demo di presentazione;

Ritenuto di acquistare con ordine diretto sul MEPA il servizio offerto dalla LTA Srl, comprensivo della fase di start up e un anno di incarico di DPO, con decorrenza 25/05/2018, per € 27.000,00 IVA esclusa (fase di start up € 12.000,00 e incarico DPO € 15.000,00);

Vista l'attestazione della dott.ssa Pierina Ghilardi nella duplice veste di responsabile del procedimento amministrativo e di Direttore dell'UOC Approvvigionamenti e tecnico patrimoniale in ordine alla regolarità tecnica ed alla legittimità del presente atto;

Vista l'attestazione dell'UOC Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario;

D E C R E T A

1. di acquistare sul MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione di CONSIP) il servizio di start up, come dettagliato in premessa, e di responsabile della protezione dei dati (DPO), per la durata di un anno, dalla società LTA srl con sede legale a Roma in Vicolo delle Palle 25 P.IVA 14243311009 (cig Z6C228BFE3);
2. di nominare DPO, in base al contratto di servizi stipulato su MEPA, per il periodo 25/05/2018-24/05/2019, il dott. Luigi Recupero della società LTA srl di Roma, come da atto di designazione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento, stimato in € 32.940,00 (IVA inclusa), è ricompreso nell'onere per affidamenti diretti assunto con Decreto n. 34 del 23/01/2018 per € 25.315,00 al conto 705180090, mentre il restante onere pari a € 7.625,00 verrà assunto sul medesimo conto con il Decreto per affidamenti diretti relativo all'anno 2019;
4. di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dell'UOC Servizio Affari generali, legali e istituzionali;
5. di disporre, a cura degli Affari generali, la pubblicazione all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.

Firmato digitalmente
Dott. Salvatore Mannino

Atto di designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679

L'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02481970206, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1, rappresentata dal dott. Salvatore Mannino in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore;

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei Dati Personali (RDP) (artt. 37-39), definito anche "Data Protection Officer" (DPO);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD *«quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le predette disposizioni prevedono che il RPD *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del RGPD);

Considerato che l'ATS della Val Padana:

- è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- all'esito di procedura di affidamento diretto tramite piattaforma telematica MEPA ha affidato il servizio alla società LTA s.r.l.;
- ha individuato il dott. Luigi Recupero della medesima società LTA srl, in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, idoneo per la nomina a RPD, il quale non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

DESIGNA

il **dott. Luigi Recupero** nato a Leno (BS) il 30/04/1982, C.F. RCPLGU82D30E526V, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per l'ATS della Val Padana.

Il predetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

Allegato al decreto n. del

- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'ATS della Val Padana.

L'ATS Val Padana si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD le seguenti risorse al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate:
 - un gruppo di lavoro interno costituito dal Direttore UOC Affari Generali, Legali e Istituzionali, dal Direttore UOC Sistemi Informativi e Controllo Direzionale, dal Responsabile Prevenzione Corruzione e Responsabile Trasparenza, dal Responsabile UOS Sistemi Informativi, dal Responsabile Qualità, dal Responsabile Internal Auditing;
 - le dotazioni logistiche e le risorse strumentali/informatiche necessarie;
- b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse.

Data

IL DIRETTORE GENERALE
dell'ATS della Val Padana
dott. Salvatore Mannino

Il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili nella intranet dell'Azienda e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali. I dati di contatto saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.